



PROGETTO DEMETRA

Diminuzione Consumi e Produzione Energia da Fonti Rinnovabili

ASP VIBO VALENTIA

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 5 - ATTIVITA' PRODUTTIVE- SETTORE POLITICHE ENERGETICHE
Programma Operativo Regionale FERS 2007-2013 - ASSE II ENERGIA

**Progettazione e realizzazione opere di efficientamento energetico
presso il Presidio Ospedaliero di Serra San Bruno (VV)**

P.O. SERRA SAN BRUNO

Via Alfonso Scrivo - Serra San Bruno (VV)

**PROGETTO
PRELIMINARE**

STUDIO DI PREFATTIBILITA'
AMBIENTALE

Data
31 ottobre 2011

PROGETTISTA:

- *ing. Nicola Buoncristiano*

Aggiornamento

24 FEB 2014



03

Premesse

L'intervento in oggetto si pone come obiettivo l'efficientamento energetico dell'edificio e delle utenze energetiche del **Presidio Ospedaliero di Serra San Bruno (VV)**, in linea con gli obiettivi del Programma Operativo Regionale.

Pertanto, lo scopo del progetto è quello di individuare le criticità, dal punto di vista dell'efficienza energetica, del complesso ospedaliero e proporre interventi atti a eliminare e, laddove non fosse possibile, migliorare le carenze riscontrate.

In fase di progettazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti fondamentali:

- protezione della salute
- qualità della vita
- utilizzo razionale della risorse naturali
- sostenibilità dell'intervento.

Prevedibili effetti del progetto sulle componenti ambientali

La valutazione di impatto ambientale prevede che si mettano in evidenza gli impatti derivanti dall'idea progettuale, anche alla luce di eventuali alternative alla soluzione proposta.

Lo studio degli effetti degli interventi previsti sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini è da considerarsi, per la fase di esercizio, unicamente positivo.

Volendo sintetizzare per singola componente le conseguenze e gli effetti indotti dagli interventi in progetto risultano le seguenti note:

Atmosfera: Il livello della componente è decisamente buono e non si prevedono peggioramenti; alcuni problemi puntuali potrebbero sorgere in fase di cantiere in relazione alla diffusione di inquinanti e polveri nelle zone di lavorazione, destinati a finire a lavori ultimati.

Ambiente idrico: non sono da stimare conseguenze negative.

Suolo e sottosuolo: la tipologia degli interventi è tale da non indurre conseguenze critiche; le uniche criticità potrebbero derivare da fattori abiotici in fase di cantiere che verranno recuperate a fine lavori.

Vegetazione, flora e fauna: intese come equilibri naturali potenzialmente modificabili in funzione degli interventi; sono nel caso specifico interessate solo in modo marginale e nella fase di cantiere.

Ecosistemi: intesi come complesso di componenti e fattori fisici, chimici e biologici tra loro interdipendenti ed interagenti, che formano un sistema unitario ed identificabile per propria struttura funzionamento ed evoluzione temporale; nel caso in esame non sono prevedibili impatti anche a causa della marginalità delle zone di lavoro.

Paesaggio: impatti sugli aspetti morfologici e culturali del sito con riferimento agli aspetti naturalistici, antropici, storici e legati alla percezione visiva; sono, in questa fase, da valutare come impatti positivi; infatti, la attuale percezione del paesaggio se verrà modificata, lo sarà in senso migliorativo in quanto le lavorazioni previste, in particolare sui prospetti dell'edificio altro non fanno che "ripulire" i prospetti stessi eliminando evidenti inestetismi riscontrati come ad esempio le molteplici macchine per il condizionamento estivo ivi appese.

Clima: le opere in progetto, finalizzate per l'appunto al miglioramento delle performances energetiche del "sistema edificio" del presidio ospedaliero, producono degli effetti senz'altro benefici sul clima.

Rumore: L'esecuzione dei lavori previsti è mirata anche all'abbattimento degli attuali livelli di inquinamento acustico; in particolare, la sostituzione delle attuali macchine per la climatizzazione estiva con delle nuove di ultima generazione a bassissima rumorosità accentua tale intervento benefico in termini di abbattimento dell'inquinamento acustico. Le uniche criticità si presenteranno durante le fasi di lavorazione.

Misure di mitigazione, compensazione, ripristino ambientale, indicazioni per il progetto definitivo

Mitigazioni in fase di esercizio

Dall'analisi effettuata del sito e data la scelta degli interventi proposti, non si ritiene necessario prevedere interventi di mitigazione in fase di esercizio.

Mitigazioni in fase di lavorazione

I rapporti fra le componenti ambientali evidenziano la necessità di limitare al massimo durante la costruzione dell'opera disturbi alla popolazione, al sistema antropico e naturale preesistente ma soprattutto, per ovvi motivi, agli utenti della struttura ospedaliera. I problemi sono sostanzialmente derivati dalle operazioni di cantiere che ampliano, limitatamente al periodo di lavoro, alcuni effetti perturbatori: l'occupazione di suolo, l'intralcio arrecato alle attività in atto, il disagio fisico indotto.

In relazione alle principali attività vengono indicate delle precauzioni operative che si applicheranno durante la fase di costruzione:

- La gestione dell'area di cantiere sarà tale da ridurre le interferenze con terzi; a tal proposito si dovrà prestare particolare cura nella scelta dei luoghi di deposito e/o stoccaggio materiale ed al luogo di ubicazione degli uffici di cantiere; si dovrà, in tali scelte, tenere

anche conto che all'interno dell'area di pertinenze del **Presidio Ospedaliero di Serra San Bruno (VV)** sono previsti anche dei percorsi carrabili e delle aree di sosta veicolare;

- Le operazioni di cantiere verranno svolte, per limitare il disturbo acustico alla popolazione, unicamente durante le ore diurne e non nelle ore notturne;
- Si prevede l'utilizzo di macchine operatrici e autoveicoli omologati CEE al fine di ridurre la produzione di rumore. Verrà inoltre predisposto un programma di manutenzione periodica delle macchine per la tutela del fonoinquinamento e dell'inquinamento atmosferico;
- Le installazioni provvisorie verranno smantellate a termine lavori; si provvederà al loro recupero ambientale, ripristinando la situazione ante-operam;
- Viene esclusa l'eventualità che nei cantieri si svolgano attività a rischio di inquinamento dei suoli e delle acque superficiali. Essi saranno all'occorrenza dotati di sistemi di raccolta degli scarichi di processo;
- La bagnatura dei cumuli di materiali ed il lavaggio periodico della sede stradale circostante è un accorgimento da mettere in atto per limitare il disturbo dovuto al sollevamento delle polveri specie nel periodo estivo;
- Onde rendere più accettabili i disturbi connessi alla fase di lavorazione, è importante che la fasizzazione del cantiere, con gli eventuali cambiamenti indotti su movimentazioni, flussi ed utilizzo di servizi, venga chiaramente indicato con segnalazioni e cartelli. È prevista inoltre opportuno sistema di informazione al pubblico, tramite cartelli, manifesti e quant'altro serva allo scopo;

Conclusioni in merito alla fattibilità ambientale

Le problematiche che sono emerse dallo studio delle caratteristiche ambientali della zona interessata dal progetto sono state approfondite nel corso della progettazione preliminare in modo da ricercare soluzioni che non aggravassero le attuali condizioni ambientali durante l'esercizio dell'opera ma specialmente durante la fase di cantiere.

Nel sintetizzare quanto caratterizza l'intervento, ci si può richiamare agli obiettivi che il progettista si prefigge di non compromettere e che nel caso in oggetto sono stati puntualmente rispettati:

- 1 protezione della salute: si può dire che, seppur indirettamente, lo stesso progetto ha come obiettivo primario proprio questo importante aspetto poiché, il miglioramento

delle prestazioni energetiche del complesso ospedaliero, restituisce un abbattimento dei consumi e di conseguenza una riduzione di emissione di sostanze inquinanti, con notevole beneficio, quindi, per la salute;

- 2 qualità della vita ospedaliera: il progetto rendendo più gradevole l'estetica dell'edificio, diminuendo le emissioni di gas e vapori, riducendo i disturbi sonori, migliora la qualità della vita ospedaliera sia degli utenti che degli addetti;
- 3 Sostenibilità dell'intervento: il verificarsi in simultanea delle condizioni prima indicate e la tipologia delle scelte progettuali effettuate, sono garanzia in merito alla sostenibilità del progetto dal punto di vista ambientale.

Il Progettista



A circular purple stamp of the professional association of engineers in Cosenza. The text inside the stamp includes: "ORDINE INGEGNERI COSENZA", "NICOLA ANCRISTIANO", "Laurea Scelta 1973", "Sezione n. 825", and "Civile, Ambientale, Industriale".